

V° agli atti.

Il G.D.

Dott. Eduardo Savarese

(Approva il programma di liquidazione, in luogo del CDC, e autorizza la vendita, da completarsi non oltre il 31.1.2025)

18/11/2024

TRIBUNALE DI NAPOLI
PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA: [REDACTED]

NUMERO DELLA PROCEDURA: 78/2024

DATA DI APERTURA DELLA PROCEDURA: 21/06/2024

Giudice Delegato: Dott. Eduardo Savarese

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

la sottoscritta Avv. Patrizia Intonti, curatore della procedura di liquidazione giudiziale in oggetto,

PREMESSO

- che con sentenza n. 135/2024 del 20-21/06/2024, il Tribunale di Napoli ha dichiarato aperta la procedura di liquidazione giudiziale nei confronti della [REDACTED], con sede in Procida (NA), alla Via Solchiaro n. 16/Bis (P.Iva 08252361210),

- che il legale rappresentante della società, [REDACTED] ha provveduto alla consegna della seguente documentazione contabile e fiscale nonché dei libri sociali previsti dalla legge.

Più precisamente, sono stati consegnati:

1. libri sociali aggiornati a data recente;
2. libro giornale aggiornato al 31/12/2023;
3. libro mastri dall'anno 2019 al 2023;
4. registri IVA dall'anno 2019 al 2023;
5. stato patrimoniale e conto economico al 20.06.2024.



- che dall'esame del bilancio fallimentare si evince che le immobilizzazioni materiali ammontano a complessivi € 120.683,85, di cui € 1.200,00 per attrezzature industriali e commerciali ed € 5.000,00 per autocarro, € 25.317,15 per crediti dell'attivo circolante, € 23.364,46 per crediti [redacted] entro 12 mesi, € 1.952,69 per crediti verso altri entro 12 mesi, € 1.111,02 per disponibilità liquide, € 86.497,60 per perdite anni precedenti, € 1.558,08 per perdita del periodo (come da elenco allegato). Le passività ammontano a complessivi € 120.683,85 di cui € 630,00 per fondi ammortamento attrezzature indust. e comm, € 2.500,00 per fondo ammort. autocarri, € 238,33 per Debiti Verso banche - Credem, € 1.500 capitale sociale, € 21.177,85 per debiti tributari entro 12 mesi, € 94.634,12 per debiti v/prev. ass. entro 12 mesi.

- che l'ultimo bilancio depositato dalla società presso il Registro delle Imprese è quello chiuso al 31.12.2021.

- che la compagine sociale è così formata:

- B. [redacted], nato a Napoli il 05.04.1967, rappresentante dell'impresa;
- A. [redacted], nato a Procida il 27.01.1967, vicepresidente del consiglio di amministrazione;
- P. [redacted], nato a Lacco Ameno il 28.11.1999, consigliere;

- che in data 24.07.2024 la scrivente ha proceduto alla ricognizione dei beni, con apposizione dei [redacted] sigilli. Sono stati rinvenuti i seguenti beni:

- 1) Furgone modello Porter Piaggio tg. DC113LH, furgone del quale il sig. Battinelli Salvatore già aveva provveduto a consegnare libretto di circolazione e chiavi e del quale prende la custodia, [redacted]
- 2) n.ro 1 betoniera marca Imer di ca. litri 10;
- 3) n.ro 3 pale;
- 4) n.ro 1 frusta (frullino) elettrica;
- 5) n.ro 1 flex grande;
- 6) n.ro 1 martello pneumatico piccolo Bosch;
- 7) n.ro 4 secchi di plastica di varie misure;
- 8) n.ro 1 scivolo per materiale di risulta;
- 9) n.ro 1 carriola in ferro;
- 10) n.ro 3 cavalletti in ferro.

I suddetti beni sono stati acquisiti all'attivo della procedura.



Dalle visure immobiliare, allegate in copia, non risultano, allo stato, beni immobili di proprietà della società;

- che sono state depositate n.ro 3 domande di ammissione al passivo tempestive.

In data 04.11.2024 si è depositato il progetto di stato passivo e l'udienza di verifica delle domande di ammissione al passivo tempestive, fissata per il giorno 28.11.2024, è stata differita al giorno 17.12.2024;

Ad oggi è stata depositata 1 domanda di ammissione al passivo tardiva;

- che la [REDACTED] fu costituita il 29/12/2015 ed ha esercitato l'attività non specializzata di lavori edili (muratori); codice Ateco 43.39.01;

- che il [REDACTED] n.q. di legale rappresentante della [REDACTED] [REDACTED], in data 24.07.2024, notificava alla scrivente curatrice reclamo avverso la sentenza di apertura di liquidazione giudiziale con pedissequo decreto di fissazione di udienza collegiale dell'11.09.2024 innanzi alla prima sezione civile della Corte di Appello di Napoli. In data 25.07.2024, con provvedimento della S.V. Ill.ma, la sottoscritta curatrice è stata esonerata dalla costituzione nel suddetto giudizio di reclamo. Con sentenza n. 77/2024, pubblicata in data 12.09.2024, la Corte di Appello di Napoli ha rigettato il reclamo proposto dalla Edil Battinelli Società Cooperativa, con conseguente conferma dell'impugnata sentenza n. 135/2024 resa dal Tribunale di Napoli e pubblicata in data 21.6.2024, con cui è stata dichiarata aperta la liquidazione giudiziale della società [REDACTED];

- che deve essere predisposto il programma di liquidazione dell'attivo fallimentare, da sottoporsi all'approvazione del Comitato dei creditori;

- che il programma approvato deve essere successivamente comunicato al Giudice delegato, che autorizzerà l'esecuzione degli atti ad esso conformi;

- che il C.d.C. non è stato ancora nominato, in quanto nessuno dei creditori che hanno proposto domanda di ammissione al passivo ha espresso la volontà di ricoprire detta carica.

Tanto premesso, la scrivente curatrice presenta, ai sensi dell'art. 213 C.C.I. (D. Lgs. 12/01/2019 n. 14), alla S.V.Ill.ma il seguente:

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

- dell'attivo acquisito nel fallimento in epigrafe;



• chiedendo esplicita approvazione da parte del Comitato dei Creditori e specificando quanto segue:

• **a) Opportunità di disporre l'esercizio provvisorio dell'impresa, o di singoli rami di azienda, ovvero opportunità di autorizzare l'affitto dell'azienda, o di rami, a terzi.**

• (impossibilità di esercizio provvisorio): l'oggetto sociale della fallita consisteva nell'attività non specializzata di lavori edili (muratori).

• **b) Sussistenza di eventuali proposte di concordato e loro contenuto.** Allo stato, non sussistono eventuali proposte di concordato fallimentare, né si ritiene (anche in considerazione del passivo) possano essere avanzate da alcuno (fallito, terzi) proposte in tal senso.

• **c) Azioni risarcitorie, recuperatorie o revocatorie da esercitare.**

I - Azioni risarcitorie

• Lo scrivente curatore, premesso che, dall'esame dei documenti della società fallita, potrebbe configurarsi una responsabilità civile del rappresentante della società fallita, poiché i creditori sociali hanno subito un ingente danno, dal comportamento tenuto dal legale rappresentante della società, anche in considerazione del passivo accumulato a fronte di un attivo sicuramente di valore inferiore, vista la consistenza patrimoniale del Sig. Salvatore Battimelli, nullatenente, si ritiene di non promuovere azione di responsabilità ex art. 255 C.C.I., nei confronti dell'organo amministrativo.

II - Azioni recuperatorie

• Dagli accertamenti eseguiti dal sottoscritto curatore non sono emersi atti pregiudizievoli da impugnare e/o da revocare;

d) Condizioni della vendita dei singoli cespiti.

- Beni mobili

Lo scrivente curatore, considerato il valore dei beni acquisiti all'attivo del fallimento, è del parere di procedere alla vendita degli stessi, mediante procedura competitiva, assicurando con adeguate forme di pubblicità, la massima informazione e partecipazione degli interessati, per il prezzo indicato nel bilancio fallimentare e precisamente:

Lotto 1. Attrezzature industriali e commerciali:



n.ro 1 betoniera marca Imer di ca. litri 10;
n.ro 3 pale;
n.ro 1 frusta (frullino) elettrica;
n.ro 1 flex grande;
n.ro 1 martello pneumatico piccolo Bosch;
n.ro 4 secchi di plastica di varie misure;
n.ro 1 scivolo per materiale di risulta;
n.ro 1 carriola in ferro;
n.ro 3 cavalletti in ferro
al prezzo base d'asta di € 1.200,00 (quale valore di bilancio);

Lotto 2. Autocarro furgone modello Porter Piaggio tg. DC113LH,

al prezzo base d'asta di € 5.000,00 (quale valore di bilancio).

- Beni immobili

Dalle visure immobiliari, effettuate dal sottoscritto curatore presso l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Napoli, Circoscrizione Nazionale, non è risultato alcun bene immobile intestato alla società fallita. La certificazione richiesta all'Agenzia delle Entrate di Napoli, relativa all'Anagrafe Tributaria intestata alla società fallita, non ha evidenziato atti del fallito già impugnati dai creditori, né atti da impugnare da parte della curatela.

Allegati:

- Verbale di accesso ed inventario;
- Visure ipotecarie;
- Visura PRA.

Con osservanza

Napoli, 18 novembre 2024

Il Curatore

Avv. Patrizia Intonti



